

serie di intimidazioni ai danni di amministratori locali —:

se disponga di informazioni sulla matrice degli attentati che hanno colpito gli amministratori e gli imprenditori;

se non ritenga, altresì, necessario ed urgente adottare le opportune iniziative per garantire le massime condizioni di sicurezza. (4-10438)

ZANELLA, GRILLINI, ABBONDANZIERI, BELLILLO, CENTO, INTINI, PISAPIA, TITTI DE SIMONE, VIGNI, BETTINI, CIMA, ZANOTTI, LOLLI, ZUNINO, OLIVIERI e SANDI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella spiaggia detta dell'Arenauta, situata nel comune di Gaeta, esiste un'area, isolata e protetta dal resto del litorale, che da oltre trent'anni è frequentata da persone che praticano il naturismo ed è un punto di incontro per la comunità gay;

nei giorni scorsi, per la prima volta, le forze dell'ordine si sono presentate in costume da bagno per denunciare coloro che praticano il naturismo;

ripetutamente nel corso degli ultimi anni, la Corte di cassazione ha emesso sentenze nelle quali viene ribadito che la pratica del naturismo non ha rilevanza giuridica in quanto con il nudismo non si esplica un atto di rilevanza penale e che, nelle stesse sentenze 3557/2000 e 1765/2000 si dichiara che « appare evidente che non può considerarsi indecente la nudità integrale di un naturista in una spiaggia riservata ai nudisti o da essi solitamente frequentata »;

a giudizio degli interroganti, obiettivo di tali azioni è colpire la comunità gay, che frequenta tale spiaggia —:

quali siano le ragioni per le quali le forze dell'ordine organizzino vere e proprie azioni repressive verso fatti che non hanno nemmeno rilevanza penale;

se le forze dell'ordine che operano in costume da bagno, senza divisa, facciano

parte di gruppi speciali addestrati per colpire i naturisti e se ciò rientri nella legalità;

quali siano le statistiche di atti realmente criminali che avvengono nelle zone del comune di Gaeta e come le forze dell'ordine organizzano la loro repressione.

(4-10442)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta in Commissione:

AMICI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nell'ambito della determinazione dell'organico di diritto dell'I.P.S.S.AR. di Formia l'ufficio scolastico regionale del Lazio, rifacendosi alla normativa vigente, ha rifiutato il richiesto incremento delle dotazioni organiche del personale A.T.A ed ha invece previsto la riduzione delle medesime con riferimento al profilo professionale degli aiutanti tecnici;

la suddetta riduzione riguarda undici posti in organico, che si aggiungono a quelli già ridotti lo scorso anno, e compromette gravemente la concreta funzionalità dell'istituto con riferimento ai settori elettrico, impianti, giardini, opera murarie, falegnameria e meccanica;

la suddetta riduzione comporterà la chiusura del convitto annesso —:

se, di fronte alle evidenziate gravi difficoltà per il funzionamento di una istituzione scolastica di indirizzo alberghiero che rappresenta per Formia un'importante risorsa formativa collegata allo sviluppo economico locale, non intenda sollecitare l'amministrazione scolastica locale a compiere una più corretta valutazione delle dotazioni organiche dell'Istituto. (5-03347)

Interrogazione a risposta scritta:

BELLOTTI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'IPSAA Bellini di Trecenta (Rovigo) è l'unico Istituto Professionale ad indirizzo agro-ambientale della provincia di Rovigo;

è l'unico Istituto medio superiore della provincia di Rovigo con annesso convitto in grado di ospitare sia convittori che semiconvittori e semiconvittrici e rappresenta un importante riferimento socio-didattico fin dal 1942;

la struttura scolastica, nel suo insieme, con annessa un'estesa azienda agraria, è il risultato di una donazione fatta allo Stato italiano dalla munifica famiglia Bellini allo scopo di istituire una scuola ad indirizzo agrario in grado di formare qualificati professionisti nel settore agrario ambientale, anche attraverso l'ospitalità del convitto annesso;

tale donazione è comunque tuttora vincolata al funzionamento dell'Istituto e del suo convitto annesso, come richiamato dai legati della donazione stessa;

nel corso dell'ultimo decennio l'istituto ha ulteriormente qualificato la sua offerta formativo-didattica, sia nell'ambito di una innovativa programmazione del POF, sia attraverso un progetto di integrazione scolastica per studenti certificati (legge n. 104 del 1992) o in situazione di svantaggio sociale;

tale importante qualificazione ha trovato un riscontro nell'affermazione di un suo studente, risultato vincitore nella Gara Nazionale per gli Istituti Professionali per l'agricoltura e per l'ambiente;

dall'anno scolastico 2003-2004 l'Istituto ha ulteriormente arricchito la sua offerta formativa con l'indirizzo scolastico di Tecnico dell'arte Molitoria e della Pannificazione, unico in tutto il Nord-Est;

nei programmi futuri, il Collegio Docenti, l'Amministrazione Comunale di Trecenta, la provincia di Rovigo e le diverse

Associazioni di categoria, stanno definendo un nuovo progetto formativo-didattico teso ad un innovativo studio di tutta la filiera agro-alimentare con relativa definizione della tracciabilità dei prodotti: partendo dall'ambito dell'agricoltura biologica per arrivare ad un prodotto finito, in grado di valorizzare la struttura del territorio in un contesto anche agrituristico;

negli ultimi tre anni la Dirigenza scolastica con la propria azione ha di fatto condizionato l'attività dell'Istituto, secondo l'interrogante, danneggiandone l'immagine e causando un conseguente calo delle iscrizioni;

risulta all'interrogante che la stessa dirigenza, recentemente, avrebbe diffidato al Commissione di Orientamento dell'IPSAA Bellini, nella figura della sua referente, dal fare attività di orientamento scolastico per la formazione di una classe prima per l'anno scolastico 2004/2005 in organico di fatto, e che tale diffida sarebbe stata accompagnata dalla minaccia del dirigente scolastico stesso di provvedimenti disciplinari a carico di coloro che non la osservassero —:

se quanto riportato corrisponda al vero e, in caso affermativo, se e quali iniziative e/o provvedimenti nell'ambito delle proprie competenze, il Ministro intenda assumere al fine di tutelare l'istituto e garantire una corretta e serena prosecuzione dell'attività. (4-10423)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in un momento precario e delicato come quello che stiamo vivendo è dove-